

Allegato parte integrante
Bando 3/2008



Provincia Autonoma di Trento



F E S R



Ministero dello Sviluppo Economico

**Programma Operativo FESR - Obiettivo Competitività Regionale ed
Occupazione
periodo 2007-2013**

**Regolamento (CE) n. 1083/2006
Regolamento (CE) n. 800/2008
l.p. n. 17/93 e s.m.
l.p. n. 6/99 e s.m.**

Bando 3/2008
Asse 2 La filiera delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Intervento
Adozione di sistemi informatici per l'innovazione aziendale

INDICE

1. PREMESSA
2. FINALITÀ ED OGGETTO
3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE
4. SPESE AMMISSIBILI
5. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE
6. DIVIETO DI CUMULO
7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE
9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
11. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEL DESTINATARIO
15. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO
16. AIUTI DI STATO
17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. PREMESSA

La politica regionale di coesione, finalizzata alla promozione della competitività ed alla rimozione degli squilibri economici e sociali nelle diverse regioni europee, viene finanziata dalle risorse comunitarie dei Fondi Strutturali. Il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 stabilisce che le attività dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 siano svolte da ciascuna Amministrazione regionale/provinciale sotto forma di Programma Operativo, nell'ambito del Quadro di riferimento Strategico Nazionale – QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

Il Programma Operativo FESR – di seguito P.O. – della Provincia Autonoma di Trento fa riferimento all'obiettivo 2 “Competitività Regionale ed Occupazione” e copre un periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2013.

La Commissione Europea ha approvato il Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia Autonoma di Trento per l'obiettivo 2 “Competitività Regionale e Occupazione” della politica di coesione comunitaria con Decisione n. C(2007) 4248 di data 7 settembre 2007. Successivamente, con deliberazione n. 2182 di data 5 ottobre 2007, il Programma Operativo è stato approvato dalla Giunta Provinciale.

2. FINALITA' ED OGGETTO

Nel rispetto degli orientamenti definiti dalla Strategia di Lisbona e degli Orientamenti Strategici Comunitari per la coesione (approvati con Decisione del Consiglio 2006/702/CE del 6 ottobre 2006) in tema di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, il P.O. FESR 2007-2013 pone particolare attenzione agli interventi volti alla più ampia diffusione della Società dell'Informazione ed al migliore utilizzo del potenziale applicativo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

In connessione con la priorità 2 del QSN “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività”, il P.O. individua uno specifico Asse prioritario nel quale sono ricomprese linee di intervento volte a promuovere la ricerca e lo sviluppo, incrementare la competitività del mercato locale di settore e favorire l'utilizzo delle TIC da parte dei cittadini, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo operativo di riferimento è: *incrementare la competitività del mercato locale nel settore delle TIC.*

Al fine di stimolare gli investimenti in innovazione attraverso le nuove tecnologie, l'Autorità di gestione del P.O. (individuata nel Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale della Provincia Autonoma di Trento) ha previsto in particolare nel programma la seguente attività:

Attività n. 6: Promozione e sostegno dell'adozione e dell'impiego delle TIC da parte delle PMI.

3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE

Possono presentare progetti e beneficiare dei contributi di cui al presente bando le piccole e medie imprese operanti in provincia di Trento, cioè che dispongano di almeno un'unità operativa nel territorio provinciale (per unità operativa si intende una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo). Le agevolazioni devono riferirsi esclusivamente a spese sostenute in unità operative situate nella provincia di Trento, fatta salva la prestazione di servizi da parte di terzi.

Per la definizione delle caratteristiche necessarie alla qualificazione di tali soggetti beneficiari e ulteriori indicazioni, ove non diversamente specificato nel presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni della l.p. n. 17/93 ed ai relativi Criteri di Attuazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 3008 di data 21 dicembre 2007, in particolare al paragrafo 2 (soggetti beneficiari).

4. SPESE AMMISSIBILI

Le domande devono riguardare progetti con spesa ammissibile non inferiore ad euro 20.000 e non superiore ad euro 200.000.

I progetti devono prevedere l'adozione di sistemi informatici volti alla soluzione delle problematiche aziendali, al fine di potenziare lo sviluppo dell'impresa in termini di innovazione, presenza sul mercato, di assetto organizzativo e tecnologico, attraverso l'integrazione di più voci di investimento tra quelle sotto indicate, tra le quali debbono rientrare almeno l'acquisizione di software personalizzato e servizi di consulenza.

Sono considerati ammissibili e possono essere finanziati nell'ambito di interventi del presente bando i seguenti costi, elencati in via esemplificativa:

- acquisto di sistemi informatici costituiti da computer e relativi componenti hardware;
- acquisizione di software applicativo personalizzato;
- servizi di consulenza in materia di innovazione: consulenza gestionale, assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sull'uso delle norme;
- servizi di supporto all'innovazione: banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato.

Con riguardo alle spese ammissibili per acquisto di sistemi informatici costituiti da computer e relativi componenti hardware, fatto salvo quanto previsto dal successivo paragrafo in ordine alla misura dell'agevolazione, si rinvia alle pertinenti disposizioni della l.p. n. 6/99 ed ai "Criteri e modalità per l'applicazione della legge", approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2804 di data 22 dicembre 2005 e s.m..

Fatte salve le indicazioni sopra esplicitate, non sono ammissibili le spese inerenti l'acquisto di altri beni materiali e le spese non strettamente funzionali agli interventi programmati dal soggetto richiedente.

Sono inoltre escluse le spese per attività di formazione, per oneri finanziari, bolli, imposte e tasse ed altri costi di natura esclusivamente amministrativa (es. registrazione amministrativa).

Con riguardo alle caratteristiche dei servizi, questi ultimi debbono rispettare le condizioni previste al paragrafo 5.1, comma 1 dei Criteri di Attuazione della l.p. n. 17/93 e relativamente al prestatore di servizi debbono sussistere le caratteristiche previste al medesimo paragrafo 5.1, commi 2 e 3.

In particolare, si evidenzia che i servizi proposti devono rispondere a requisiti di razionalità e di innovazione rispetto alla situazione del soggetto richiedente. Non possono essere ammesse iniziative a contenuto tradizionale, a basso contenuto di specializzazione, di tipo ripetitivo e comunque già ampiamente diffuse (per esempio assistenza di tipo contabile di natura civilistica o fiscale, consulenza del lavoro, redazione di budget annuali, mantenimento della certificazione di qualità, revisioni e certificazioni di bilancio successive alla prima, acquisizione di software non personalizzato, etc.). A tal fine i servizi proposti devono riferirsi alla struttura aziendale del soggetto richiedente in modo tale da rendere il servizio specifico per tale soggetto.

Il prestatore del servizio deve vantare titoli ed esperienza nel settore in cui è svolto l'intervento. Rientrano tra i prestatori di servizi anche le associazioni maggiormente rappresentative delle categorie economiche di cui all'articolo 3, comma 3 bis della legge, anche attraverso società collegate o controllate; in tal caso qualora esse si avvalgano di professionalità esterne alla propria struttura, dovranno comunque essere garantiti i titoli e l'esperienza settoriale.

Non sono ammessi ad agevolazione servizi quando il prestatore è:

- a) un socio dell'impresa richiedente quando questa è una società di persone;
- b) un prestatore di servizi che riveste cariche sociali nell'impresa richiedente quando questa è una società di capitali;
- c) una società di persone di cui siano soci:
 - il titolare dell'impresa individuale richiedente;
 - uno o più soci dell'impresa richiedente quando questa è una società di persone;
 - uno o più soggetti che rivestono cariche sociali nell'impresa richiedente quando questa è una società di capitali;
- d) una società di capitali nella quale rivestano cariche sociali:
 - il titolare dell'impresa individuale richiedente;
 - uno o più soci dell'impresa richiedente quando questa è una società di persone;
 - uno o più soggetti che rivestono cariche sociali nell'impresa richiedente quando questa è una società di capitali;
- e) la medesima impresa richiedente il contributo o società collegate o controllate ai sensi del Codice Civile.

5. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Lo stanziamento complessivo previsto per il finanziamento di progetti di cui al presente bando è pari ad euro 2.600.000.

Il contributo sarà concesso in misura determinata sulla base dei seguenti criteri e relativamente alle voci di spesa di seguito indicate:

- acquisto di sistemi informatici costituiti da computer e relativi componenti hardware:
20% (venti per cento) della spesa ammissibile per le piccole imprese; 10% (dieci per cento) per le medie imprese;
- acquisizione di software applicativo personalizzato: 40% (quaranta per cento) della spesa ammissibile;
- servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione: 60% (sessanta per cento) della spesa ammissibile.
Per tali voci, in conformità all'art. 36 del reg. (CE) n. 800/2008, qualora il prestatore di servizi possieda una certificazione nazionale o europea ed il progetto sia valutato secondo i criteri di cui al paragrafo 10 del presente bando con un punteggio superiore a 25 punti, l'intensità dell'aiuto è prevista nella misura del 70% (settanta per cento) dei costi ammissibili.

Ai sensi dell'articolo 36, comma 5 del Reg. (CE) n. 800/2008, il beneficiario deve utilizzare l'aiuto per acquistare i servizi al prezzo di mercato o, se il fornitore dei servizi è un Ente senza scopo di lucro, a un prezzo che ne rifletta integralmente i costi, maggiorati di un margine di utile ragionevole.

E' prevista la possibilità di finanziare progetti ammessi e valutati positivamente fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo, fatta salva l'eventuale maggiore disponibilità di fondi a seguito di ulteriori stanziamenti all'atto dell'adozione del provvedimento di concessione dei contributi.

Nulla sarà dovuto per i progetti non ammessi a finanziamento.

6. DIVIETO DI CUMULO

L'agevolazione non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, nazionali e comunitarie richieste per lo stesso progetto.

7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti, i soggetti interessati dovranno presentare domanda di finanziamento, datata e sottoscritta in originale, unitamente alla documentazione elencata al successivo paragrafo 8), ai seguenti indirizzi, in base alla competenza per materia:

Servizio Artigianato

Via Trener, 3 - Torrino

38100- Trento

Tel. 0461/495733; Fax 0461/495867

e-mail: serv.artigianato@provincia.tn.it

Servizio Industria

Via Trener, 3
38100 Trento;
Tel. 0461/495755; Fax 0461/495868;
e-mail: serv.industria@provincia.tn.it;

Servizio Turismo

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa
38100 Trento
Tel. 0461/496535; Fax 0461/496570
e-mail: serv.turismo@provincia.tn.it

Servizio Cooperazione

Via Brennero, 136 – Le Fornaci
38100 Trento
Tel. 0461/494760; Fax 0461/494759
e-mail: serv.cooperazione@provincia.tn.it

Servizio Commercio

Via Brennero, 136 – Le Fornaci
38100 Trento
Tel. 0461/494786; Fax 0461/494747
e-mail: serv.commercio@provincia.tn.it

a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige del provvedimento di approvazione del presente bando e sino al giorno

31 luglio 2009, ore 12.00

indicando sulla busta la seguente dicitura:

**Programma Operativo FESR 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento
Bando 3/2008**

Asse 2 La filiera delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Intervento

Adozione di sistemi informatici per l'innovazione aziendale

La domanda di finanziamento dovrà essere redatta secondo la modulistica appositamente predisposta, riportare l'importo di spesa del progetto e l'elenco dei documenti allegati. Il progetto va consegnato anche su supporto elettronico.

Ai fini del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande farà fede la data di spedizione a mezzo raccomandata A.R., del timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di spedizione a mezzo posta si invita ad inviare comunicazione via fax al Servizio competente entro il termine suddetto.

Le domande presentate oltre il termine sono irricevibili.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Ai fini della concessione delle agevolazioni, le domande di agevolazione, redatte secondo il fac-simile allegato al presente bando, sono corredate di un progetto come di seguito articolato:

- a) relazione economico-finanziaria redatta secondo il modello allegato al presente bando, che dovrà contenere i seguenti elementi:
 1. individuazione del soggetto richiedente;
 2. dati per la verifica dei requisiti dimensionali dell'impresa;
 3. attività aziendale svolta o che si intende svolgere, tipologia di prodotto o servizio offerto, mercato servito;
 4. occupazione al termine dell'esercizio precedente, al momento della domanda e nell'esercizio successivo al completamento dell'iniziativa;
 5. riclassificazione dello stato patrimoniale, per le imprese in regime di contabilità ordinaria e del conto economico per tutte le imprese, relativi all'ultimo esercizio;
 6. elenco delle spese programmate con l'indicazione dell'importo previsto e del termine di realizzazione;
 7. descrizione dell'iniziativa, con particolare riferimento ai criteri di selezione e di valutazione di cui ai successivi paragrafi 9 e 10;
 8. piano finanziario;
 9. indicazione del volume dei ricavi e delle prestazioni e dell'attivo patrimoniale previsti per il primo anno di attività nel caso di imprese di nuova costituzione;
- b) *per i soggetti in regime di contabilità ordinaria*, fotocopia del libro inventari relativa all'ultimo bilancio, o copia dell'ultimo bilancio depositato per le imprese di capitale;
- c) *per i soggetti con regime di contabilità diverso da quello ordinario*, fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- d) per i soggetti che svolgono attività di offerta di servizi, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'intervento per il quale è richiesta l'agevolazione non rientra tra i servizi effettivamente prestati;
- e) dichiarazione di non avere beneficiato di aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili;
- f) preventivi di spesa;
- g) presentazione del consulente (qualora presente nell'ambito del servizio effettuato dall'azienda).

Le nuove imprese sono esonerate dalla presentazione della documentazione di cui alla lettere b) e c).

La presentazione della domanda priva della documentazione di cui al presente paragrafo comporta il non accoglimento della domanda stessa.

Non possono essere ammesse più domande in capo alla medesima impresa.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate.

In particolare sono stati approvati sia i criteri generali di ammissibilità comuni a tutti gli interventi cofinanziati dal FESR, di seguito riportati, sia i criteri di ammissibilità specifici per ciascun Asse.

- 1) Compatibilità con gli ambiti di applicazione del FESR;
- 2) Coerenza con le disposizioni sulla natura dei soggetti destinatari;
- 3) Insussistenza di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea;
- 4) Compatibilità con il termine ultimo di realizzazione del programma;
- 5) Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- 6) Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale sostenibile;
- 7) Rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente);
- 8) Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di Stato e appalti pubblici;
- 9) Osservanza delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali.

In relazione all'obiettivo operativo citato al precedente paragrafo 2, ai fini dell'ammissibilità sarà valutata la presenza dei seguenti criteri specifici:

- 1) Contributo al conseguimento dell'obiettivo specifico ed operativo dell'asse;
- 2) Sostenibilità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale, nonché fattibilità giuridico-amministrativa e tecnica dell'intervento;
- 3) Idoneità e completezza della documentazione per l'ammissione;
- 4) Coerenza con la normativa e le politiche comunitaria, nazionale e provinciale di settore;
- 5) Osservanza della normativa in materia di aiuti di stato;
- 6) Contributo all'innovazione e allo sviluppo della competitività del sistema economico-produttivo locale;
- 7) Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri Fondi Strutturali (con particolare riguardo alla categoria dei beneficiari);
- 8) Coerenza con la strategia provinciale per la società dell'informazione.

10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della fase istruttoria formale tesa a verificare la completezza della documentazione presentata unitamente alla domanda, l'assenza di cause di esclusione e la rispondenza dei progetti alle condizioni di ammissibilità, i progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione.

A tal fine si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

	Caratteristiche richieste:	Punteggio assegnato
1	Caratteristiche del progetto in termini di validità tecnica e grado di innovazione in relazione all'impatto sull'impresa	10
2	Valutazione dei sistemi innovativi, anche con riferimento a standard internazionali	5
3	Ricaduta sulla competitività dei destinatari dell'intervento nel mercato di riferimento	3
4	Adeguatezza del progetto rispetto all'assetto tecnico-organizzativo dell'impresa	3
5	Minore tempistica di realizzazione prevista dal progetto	2
6	Efficacia ed efficienza economica del progetto, con riguardo all'utilizzo delle risorse umane, attrezzature tecniche, infrastrutture e logistica	2
7	Impatto sull'occupazione, anche qualificata, e sull'attuazione del principio orizzontale di pari opportunità	2
8	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o cofinanziati da altri Fondi Strutturali	1
9	Individuazione e analisi puntuale dei fabbisogni dell'impresa rispetto al progetto	1
10	Sostenibilità dell'iniziativa anche dopo il completamento	1
	TOTALE	30

La struttura incaricata dell'istruttoria è il Servizio della Provincia Autonoma di Trento competente nel settore cui appartiene l'Impresa richiedente il contributo (Servizio Industria, Servizio Artigianato, Servizio Turismo, Servizio Commercio, Servizio Cooperazione).

L'avvio dell'istruttoria è disposto secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di agevolazione.

Ai fini della valutazione dei progetti è costituita una Commissione, composta da due esperti e dai membri designati dai Dirigenti dei Dipartimenti cui appartengono le Strutture di merito sopra indicate, nonché dall'Autorità ambientale.

La conclusione dell'istruttoria per ciascun progetto e l'attribuzione del punteggio ai fini della concessione del contributo dovranno avvenire entro 90 giorni dalla presentazione delle domande.

Le domande saranno accolte e il finanziamento sarà concesso, compatibilmente con la disponibilità finanziaria prevista per il presente bando, se il progetto avrà ottenuto un punteggio complessivo pari ad almeno 20 punti. Per le domande ammesse il cui progetto abbia conseguito un punteggio inferiore a 20 punti, alla scadenza del termine di cui al paragrafo 7 si procederà alla formazione di una graduatoria ai fini del finanziamento, a condizione che vi siano risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti con il maggior punteggio singolo considerando l'ordine della griglia sopra riportata.

Valutazione delle domande

1. Spetta al Servizio competente verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle iniziative;
- le eventuali valutazioni di congruità tecnico-amministrativa;
- la situazione economico finanziaria del richiedente.

2. Spetta alla Commissione operare una valutazione circa:

- la conformità delle iniziative proposte agli obiettivi previsti dal presente bando;
- l'ammissibilità dell'iniziativa e della relativa spesa;
- la congruità e l'entità della spesa ammissibile;
- il merito sulla base della griglia di criteri di cui al presente paragrafo.

11. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Individuazione delle iniziative agevolabili

L'istruttoria ai fini della concessione dei contributi avviene nel rispetto dell'ordine dei progetti presentati e valutati secondo i criteri di cui al presente bando.

Periodo di validità delle domande

Le domande relative a progetti ammessi e valutati positivamente ai fini dell'erogazione del finanziamento ma non accolte per l'esaurirsi delle risorse finanziarie, potranno essere agevolate qualora siano stanziati risorse aggiuntive entro la scadenza del presente bando.

Scaduto tale termine e in difetto di tali presupposti sarà disposto il diniego dell'agevolazione.

COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE

Le condizioni di ammissibilità sono verificate anche in sede di liquidazione dell'agevolazione, facendo riferimento all'entità della spesa effettivamente attestata per il completamento dell'iniziativa.

Sono ammesse esclusivamente le seguenti variazioni delle iniziative:

- la modifica del prestatore del servizio o del fornitore del bene;
- compensazioni di spesa nell'ambito di ciascuna tipologia di servizio o di iniziativa.

Per dette modifiche non è necessaria una nuova domanda ma una semplice comunicazione. Nel caso di variazione di un prestatore dei servizi è necessario allegare la presentazione del nuovo consulente.

TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI

Nei casi di cessione o affitto d'azienda, di trasformazione societaria, compresa la fusione e la scissione, nonché di successione a causa di morte, il credito vantato dal beneficiario dell'agevolazione nei confronti della Provincia è trasferito al soggetto giuridico subentrante se sono rispettate le disposizioni civilistiche e fiscali nonché se l'intervento mantiene i requisiti di razionalità, innovazione o funzionalità e utilizzo per l'attività del nuovo imprenditore previsti.

Per ottenere il trasferimento del contributo il soggetto subentrante deve presentare la documentazione indicata nei Criteri di attuazione della l.p. n. 17/93.

ALTRE DISPOSIZIONI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Ai fini della concessione delle agevolazioni, sarà cura della Provincia Autonoma di Trento verificare, anche tramite supporti informatici, l'iscrizione dei richiedenti al Registro delle Imprese presso la Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura, all'Albo delle imprese artigiane o al Registro delle cooperative, in funzione dell'attività del soggetto richiedente l'agevolazione.

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rinvia ai Criteri di attuazione della l.p. n. 17/93.

12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le spese sostenute relativamente al progetto saranno riconosciute ai fini della liquidazione del contributo solamente qualora comprovate attraverso fatture o documenti equipollenti, in originale e corredati da regolare quietanza, o documentazione probatoria equivalente dell'avvenuto effettivo sostenimento. Sono ritenuti agevolabili soltanto pagamenti effettuati tramite bonifico bancario dal quale risultino gli estremi della fattura o del documento di spesa di riferimento.

A fronte del raggiungimento di un livello di spesa quietanzata pari al 50 per cento della spesa ammissibile e comunque non inferiore ad euro 30.000,00, potrà essere erogato un contributo nella misura percentuale corrispondente (50%), subordinatamente alla presentazione di regolare documentazione di spesa e di una copertura fidejussoria per una somma garantita pari all'importo da erogare, maggiorato del 10%.

Per ottenere l'erogazione a saldo delle agevolazioni il soggetto richiedente dovrà presentare, oltre alla documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta, una relazione concernente il completamento del progetto, la relativa funzionalità e corrispondenza a quanto finanziato.

13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le iniziative devono essere completate entro il secondo anno successivo a quello di concessione dell'agevolazione.

Le iniziative si intendono realizzate e completate prendendo a riferimento l'avvenuto pagamento delle relative spese. Le spese risultanti da fatture o da documenti equipollenti con data antecedente la presentazione della domanda o posteriore al termine di completamento non sono ammissibili a contributo. Qualora soltanto una quota delle spese risulti rientrare nei termini anzidetti, potrà essere disposta l'erogazione del contributo rideterminato sulla quota di spesa ammissibile rimanente, a condizione che tale quota sia superiore alla metà della spesa originariamente ammessa e che sia assicurata la funzionalità dell'intervento realizzato.

Le iniziative devono essere rendicontate entro sei mesi dal termine di completamento, pena la revoca del contributo concesso.

Il completamento dell'iniziativa avviene con il pagamento dell'ultima delle relative spese.

Non è ammessa proroga.

14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEL DESTINATARIO

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, l'Autorità di Gestione del P.O., nella persona del Sostituto del Dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, fornisce ai potenziali destinatari del contributo le informazioni relative ai referenti provinciali per la gestione del presente bando.

In merito ad informazioni di carattere generale sull'iniziativa e ad informazioni puntuali in merito alle modalità di presentazione, le Imprese potranno rivolgersi, oltre che alla Struttura sopra individuata, ai seguenti Servizi competenti per materia:

Servizio Artigianato

Via Trener, 3 - Torino
38100 Trento
Tel. 0461/495733; Fax 0461/495867
e-mail: serv.artigianato@provincia.tn.it

Servizio Industria

via Trener 3
38100 Trento;
Tel. 0461/495755; Fax 0461/495868;
e-mail: serv.industria@provincia.tn.it;

Servizio Turismo

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa
38100 Trento
Tel. 0461/496535; Fax 0461/496570
e-mail: serv.turismo@provincia.tn.it

Servizio Cooperazione

Via Brennero, 136 – Le Fornaci
38100 Trento
Tel. 0461/494760; Fax 0461/494759
e-mail: serv.cooperazione@provincia.tn.it

Servizio Commercio

Via Brennero, 136 – Le Fornaci
38100 Trento
Tel. 0461/494786; Fax 0461/494747
e-mail: serv.commercio@provincia.tn.it

L'Autorità di Gestione del P.O. informa i destinatari che l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione del loro nominativo nell'elenco dei destinatari, della denominazione delle operazioni e degli importi finanziari destinati alle operazioni. Tale elenco sarà reso pubblico in via elettronica o in altra forma,

conformemente a quanto prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

15. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

1. I beni oggetto di agevolazione non possono essere ceduti per cinque anni dal completamento dell'operazione, facendo testo per la decorrenza di tale termine l'avvenuto pagamento dell'ultima delle relative spese.
2. L'inosservanza degli obblighi previsti o richiamati dal presente bando, a seconda del caso, comporta la revoca delle agevolazioni concesse – con obbligo di restituire la somma percepita maggiorata da interessi legali, calcolati a partire dalla data del pagamento e fino alla data di riscossione delle somme restituite – o il diniego delle domande di contributo per le quali non sia stato assunto il provvedimento di concessione.
3. La cessazione dell'attività o il fallimento dell'impresa comporta la revoca dei contributi non ancora erogati alla cessazione o alla dichiarazione di fallimento anche nel caso dette circostanze avvengano decorsi i periodi previsti dal punto 1.
4. La presentazione di documentazione non veritiera comporta la revoca secondo le disposizioni del punto 2, nel caso in cui gli elementi non veritieri siano determinanti al fine della concessione o erogazione dei benefici, nonché le ulteriori conseguenze previste dalla legge.
5. Le competenti strutture della Provincia Autonoma di Trento dispongono controlli volti a verificare la correttezza della documentazione presentata nonché il rispetto degli obblighi di cui all'art. 21 della l.p. n. 17/93. La Giunta provinciale può individuare periodicamente disposizioni per l'effettuazione dei controlli.
6. L'autorità di gestione del P.O. FESR provvederà ad effettuare controlli sulla regolarità della documentazione comprovante l'avvenuto sostenimento delle spese e sull'ammissibilità delle stesse. I competenti organi comunitari, statali e provinciali potranno inoltre effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni relative all'attuazione degli interventi finanziati.
7. In presenza di violazione di un obbligo, il Servizio ne dà comunicazione al soggetto richiedente o beneficiario del contributo, che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato.
8. Qualora l'inadempimento non sia regolarizzato o regolarizzabile nel rispetto delle disposizioni di cui al presente bando entro sei mesi dalla contestazione o le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili sono disposti i provvedimenti di cui ai precedenti punti.

Nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovessero essere riscontrate delle irregolarità, la Provincia autonoma di Trento provvederà ad attivare le procedure di sospensione, rideterminazione o revoca del finanziamento.

Analogamente si procederà qualora in sede di monitoraggio si riscontrino che le attività svolte non sono coerenti con quanto indicato nel progetto.

16. AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente bando sono erogati ai sensi della l.p. 6/99 e s.m., della l.p. n. 17/93 e s.m., nonché in applicazione del Reg. (CE) n. 800/2008 della

Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L214/3 di data 9 agosto 2008.

Ai fini della concessione del contributo il beneficiario deve essere classificato come PMI, ai sensi dell'art. 36 del Reg. (CE) n. 800/2008. Per la definizione di PMI si fa riferimento alla normativa europea relativa alla qualificazione di piccole e medie imprese di cui all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione.

Gli aiuti agli investimenti sono erogati in conformità all'art. 15 del Reg. (CE) n. 800/2008; gli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione sono erogati in conformità all'art. 36 del Reg. (CE) n. 800/2008.

Agli aiuti erogati ai sensi del presente bando si applicano le disposizioni sul cumulo di cui all'art. 7 del Reg. (CE) n. 800/2008.

17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento – Piazza Dante 15, 38100 Trento.

Responsabile del trattamento, per le pratiche di rispettiva competenza, è il Dirigente di ciascuno dei seguenti Servizi della Provincia Autonoma di Trento competenti per l'iniziativa:

Servizio Artigianato

Via Trener, 3 - Torriano
38100 Trento
Tel. 0461/495733; Fax 0461/495867
e-mail: serv.artigianato@provincia.tn.it

Servizio Industria

via Trener 3
38100 Trento;
Tel. 0461/495755; Fax 0461/495868;
e-mail: serv.industria@provincia.tn.it;

Servizio Turismo

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa
38100 Trento
Tel. 0461/496535; Fax 0461/496570
e-mail: serv.turismo@provincia.tn.it

Servizio Cooperazione

Via Brennero, 136 – Le Fornaci
38100 Trento
Tel. 0461/494760; Fax 0461/494759
e-mail: serv.cooperazione@provincia.tn.it

Servizio Commercio

Via Brennero, 136 – Le Fornaci

38100 Trento

Tel. 0461/494786; Fax 0461/494747

e-mail: serv.commercio@provincia.tn.it

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione delle attività individuate nel presente bando, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, c. 1 lett. a) del T.U., ovvero raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. Le operazioni possono essere svolte con l'ausilio di strumenti elettronici e comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U. sopra citato.

I dati sono custoditi mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni del Garante. La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalla legge. I dati, ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, ai fini dello svolgimento delle attività.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività comporta l'impossibilità di adempiervi. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, agli incaricati dell'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento di obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza.

I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti ad altri paesi dell'Unione Europea o paesi terzi.

L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare.